

GROTTAFERRATA

A digiuno in solidarietà di Tonelli e per le risorse alle forze di polizia

Il segretario generale del Sap è in sciopero della fame da 56 giorni

Terra Nostra ha partecipato alla staffetta

Una staffetta di digiuno a sostegno della battaglia di Gianni Tonelli, segretario generale del Sap Nazionale, in sciopero della fame da 56 giorni per denunciare lo stato di abbandono in cui versa il comparto sicurezza e difesa della nostra nazione. Nella giornata di lunedì 14 marzo anche il Comitato "Terra Nostra - Italiani con Giorgia Meloni" di Grottaferrata, con il suo promotore Lorenzo Di Biagio, ha aderito alla mobilitazione. "L'atto è in solidarietà con Tonelli - afferma ora Di Biagio - in sciopero ormai da più di 50 giorni. La sua è una protesta che condividiamo pienamente perché in

difesa di agenti che hanno denunciato lo stato precario delle dotazioni operative ed ambientali, nonché professionali". "Per noi è fondamentale - continua il responsabile del Comitato - la dignità e la professionalità di chi tutti i giorni rischia la vita per noi e i nostri cari. Ho partecipato, abbiamo partecipato anche per dare un segnale forte ai nostri concittadini che il più delle volte sono indignati di salotto e mai attivi e consapevoli. Nulla è inutile se portato collettivamente". La staffetta di Grottaferrata è stata ora rilanciata ai sostenitori di Pisa. La battaglia di Gianni Tonelli, intanto, continua incessante. L'uomo ha una carriera di tutto rispetto sia come Ispettore Capo di Polizia a Ferrara e Bolo-

gna, sia come sindacalista del SAP (Sindacato Autonomo di Polizia), di cui attualmente è Segretario Generale in distacco a Bologna. Da ben 56 giorni, con oggi, sta facendo lo sciopero della fame nella speranza che lo stesso presidente Mattarella ascolti le sue ragioni. La sua - ha detto più volte - è una battaglia intrapresa "per i cittadini di questo paese che hanno il diritto ad un apparato di sicurezza efficiente alla trasparenza delle istituzioni disinteressate con il senso dello Stato". Questi giorni per Tonelli sono stati particolarmente duri. Per questi alcuni cittadini hanno deciso di sostenerlo con una sorta di catena del digiuno, al fine di rafforzarne le rivendicazioni.

F.G.



